

3 GENNAIO 1954: SI ACCENDE LA TV



Il 3 gennaio del 1954, dagli studi Rai (*Rai, Radiotelevisione italiana*) di Torino, cominciano le prime trasmissioni della televisione in Italia. Giusto cinquant'anni fa.

Nel 1954 gli abbonati alla tv sono 24.000.

Nel 1965 sono più di 6 milioni.

La "prima" televisione italiana è specialmente strumento di **informazione e educazione** e solo in piccola parte di **"intrattenimento"**: la serata più importante è dedicata al teatro il venerdì sera.

La pubblicità televisiva comincia **nel 1957**, ma ha solo uno spazio di circa 10 minuti ed è chiusa in un contenitore che si chiama "[Carosello](#)".

Dal 1960 comincia il programma "Non è mai troppo tardi", un corso per insegnare a leggere e a scrivere agli analfabeti, ancora molto numerosi.

La gestione della Rai è, **politicamente**, tutta **democristiana**, cioè del governo.

Fino al 1960 nessun leader di partito parla in tv. In seguito comincia "Tribuna Politica", un programma con giornalisti che intervistano i politici.

Hanno comunque successo i programmi di intrattenimento (il quiz "Lascia o raddoppia?" è un vero fatto storico). Gli sport più seguiti sono il calcio e il ciclismo.

Dal 1961 comincia le trasmissioni anche il **secondo canale Rai**: il punto di forza del primo canale è il teatro; il secondo canale punta specialmente sul cinema.

La tv produce anche **grandi sceneggiati** (oggi si chiamano *fiction*) di altissimo livello: **I promessi Sposi** di Alessandro Manzoni, **I Miserabili** di Victor Hugo, **La Cittadella** di Cronin, fino all'**Odissea** di Omero, hanno un successo eccezionale.

Dal 1968 (anno delle Olimpiadi in Messico) i programmi sportivi sono trasmessi in diretta.

Negli anni Settanta la Rai diventa importantissima per la produzione cinematografica (115 film prodotti solo nel 1975).

Dopo il 1968 - per circa dieci anni - vanno in crisi gli spettacoli leggeri di intrattenimento compreso il famoso *Festival di Sanremo!*

A metà degli **Anni Settanta** nascono i **primi canali privati** locali (che possono cioè trasmettere solo in ambito locale per non più di 150.000 abitanti). Le emittenti private nel 1976 sono 68. Nel 1981 sono 600!

Dal **1977** la televisione trasmette **a colori**.

Per reggere la concorrenza dei canali privati la tv pubblica si rinnova: eliminato "Carosello" la pubblicità comincia a diventare simile a quella dei giorni nostri. **Nel 1979** nasce il **terzo canale Rai**.

Negli Anni Ottanta la **Fininvest** di Silvio Berlusconi (che ha tre tv private: *Canale 5, Rete 4 e Italia 1*) comincia a diffondere i suoi programmi non più a livello locale ma nazionale. In un primo momento le tre reti sono *oscurate* (perché la legge vieta ai privati di trasmettere a livello nazionale), ma poi il governo fa una nuova legge che permette al gruppo di Berlusconi di trasmettere in tutta Italia. Dopo il monopolio della Rai comincia così il duopolio Rai-Fininvest.

Esercizio 1: Mettere l'articolo davanti alle date (attenzione, non è sempre lo stesso!)

Le trasmissioni televisive italiane cominciano IL 3 gennaio del 1954

1. La festa degli innamorati (il giorno di San Valentino) è _____ 14 febbraio.
2. La festa della donna è _____ 8 marzo.
3. La festa del lavoro è _____ primo maggio.
4. La festa della Repubblica è _____ 2 giugno.
5. Il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle di New York è _____ 11 settembre.
6. Il giorno di Ferragosto è _____ 15 agosto.
7. Il giorno di Natale è _____ 25 dicembre.
8. Roma è stata fondata _____ 21 aprile del 754 o 753 avanti Cristo.

Esercizio 2: Collegare le date con le festività

a) 2 giugno	1) Natale
b) 15 agosto	2) La Liberazione
c) 8 marzo	3) Festa della Repubblica
d) 1° maggio	4) Capodanno
e) 26 dicembre	5) Ognissanti
f) 6 gennaio	6) Ferragosto
g) 1° gennaio	7) Epifania
h) 25 dicembre	8) Festa della donna
i) 1° novembre	9) Santo Stefano

I) 25 aprile

10) Festa del lavoro

Esercizio 3: Scrivere il plurale di nomi e articoli

(abbiamo scritto in **grassetto** quelli che hanno qualche irregolarità)

lo studio

la trasmissione

la crisi

lo spettacolo

l'emittente

la concorrenza

la rete

il governo

il cinema

lo sceneggiato

il quiz

il giornalista

il leader

l'analfabeta

il corso

il contenitore

lo spazio

il teatro

la serata

la legge

la produzione

il film

il monopolio

lo schermo

il colore

il livello

il momento

lo sport

il canale

il punto

il politico

il partito

il governo

la fiction

il programma

il minuto

la pubblicità

il venerdì

l'informazione		la parte	
l'abbonato		lo strumento	
la televisione		l'anno	

**Esercizio 4: Completare con la preposizione DI,
semplice (di) o articolata (del, dello, della, dell' dei, degli, delle)**

1. Nel 1954 cominciano le prime trasmissioni _____ televisione in Italia.
2. Nel 1965 gli abbonati alla televisione sono più _____ 6 milioni.
3. La pubblicità ha solo uno spazio _____ circa 10 minuti.
4. Politicamente la gestione della Rai è _____ governo.
5. Il punto di forza _____ primo canale è il teatro.
6. La tv produce grandi sceneggiati _____ altissimo livello.
7. A metà _____ Anni Settanta nascono i primi canali privati locali.
8. Per reggere la concorrenza _____ canali privati la tv pubblica si rinnova.
9. La pubblicità comincia a diventare simile a quella _____ giorni nostri.
10. Una nuova legge permette al gruppo di Berlusconi _____ trasmettere in tutta Italia.

**Esercizio 5: Completare con la preposizione A,
semplice (a) o articolata (al, allo, alla, all' ai, agli, alle)**

1. Nel 1954 gli abbonati _____ televisione sono 24.000.
2. Il venerdì sera è dedicato _____ teatro.
3. "Non è mai troppo tardi" è un corso per insegnare _____ leggere e scrivere.

4. Fino _____ 1960 nessun leader di partito parla in tv.
5. Dal 1977 la televisione trasmette _____ colori.
6. La pubblicità comincia a diventare simile _____ quella dei giorni nostri.
7. Negli Anni Ottanta la Fininvest comincia _____ diffondere i suoi programmi a livello nazionale.
8. Una nuova legge permette _____ gruppo di Berlusconi di trasmettere in tutta Italia.

Esercizio 6: Completare con le vocali

Il 3 gennaio del 1954, dagli studi Rai (*Rai, Radiotelevisione italiana*) di Torino, cominciano le prime trasmissioni _____ della televisione in Italia.

Giusto cinquant'anni fa. Nel 1954 gli abbonati _____ alla tv sono 24.000. Nel 1965 sono più di 6 milioni.

La "prima" televisione italiana _____ è specialmente strumento di **informazione e educazione** e solo in piccola _____ parte di "**intrattenimento**": la serata più importante è dedicata al teatro il venerdì sera _____.

La pubblicità televisiva _____ comincia **nel 1957**, ma ha solo uno spazio di circa 10 minuti _____ ed è chiusa in un contenitore che si chiama "Carosello".

Dal 1960 comincia il programma _____ "Non è mai troppo tardi", un corso per insegnare a leggere e a scrivere agli analfabeti, ancora molto numerosi _____.

La gestione della Rai è, **politicamente**, tutta **democristiana** _____, cioè del governo.

Fino al 1960 nessun leader di partito _____ parla in tv. In seguito comincia "Tribuna Politica", un programma con giornalisti _____ che intervistano i politici _____.

Hanno comunque successo i programmi di intrattenimento (il quiz "Lascia o raddoppia?" è un vero _____ fatto storico). Gli sport più seguiti _____ sono il calcio e il ciclismo.

Dal 1961 comincia le trasmissioni _____ anche il **Secondo Canale Rai**: il punto di forza del primo _____ canale è il teatro; il secondo canale punta specialmente sul cinema _____.

La tv produce anche **grandi** _____ **sceneggiati** (oggi si chiamano *fiction*) di altissimo _____ livello: **I promessi Sposi** di Alessandro Manzoni, **i Miserabili** di Victor Hugo, **La Cittadella** di Cronin, fino all'**Odissea** di Omero, hanno un successo eccezionale _____.

Dal 1968 (anno delle Olimpiadi in Messico) i programmi sportivi _____ sono trasmessi in diretta.

Negli anni Settanta la Rai diventa importantissim___ per la produzione cinematografic___ (115 film prodotti solo nel '75).

Dopo il 1968, vanno in crisi gli spettacol___ leggeri di intrattenimento compreso il famos___ Festival di Sanremo!

A metà degli **Anni Settanta** nascono **i primi canali privat___** local___ (che possono cioè trasmettere per non più di 150.000 abitanti). Le emittenti privat___ nel 1976 sono 68. Nel 1981 sono 600!